



Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 22/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 2 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE DEL 2 FEBBRAIO 2015. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24 GIUGNO 2016. LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2017, N.12. DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1. SCHEMA DI PIANO REGIONALE PER LE TELECOMUNICAZIONI DI EMERGENZA (RISCHIO VULCANICO NEI CAMPI FLEGREI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 2 febbraio 2015 sono state emanate le *"Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana"*, pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 75 del 31 marzo 2015;
- b) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016, pubblicato in G.U.R.I. n.193 del 19 agosto 2016, sono state approvate le *"Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei"*, con le quali è stata sancita, fatti salvi i dovuti adattamenti relativi al territorio, la validità, anche per i Campi Flegrei, delle citate Indicazioni del Capo Dipartimento della Protezione Civile emanate per l'area vesuviana di cui al Decreto 02/02/2015;
- c) con Deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 01/08/2017, è stato istituito il Tavolo Permanente di Pianificazione del rischio vulcanico nell'area Vesuviana e nell'area Flegrea e, fra l'altro, la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile è stata incaricata delle attività, per quanto di competenza regionale, relative alla Pianificazione per le Telecomunicazioni di Emergenza, secondo la declinazione resa nel Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 2 febbraio 2015 e nel DPCM del 24 giugno 2016;
- d) il "rischio vulcanico" relativo alla caldera dei Campi Flegrei rientra tra le calamità naturali da fronteggiare con mezzi e poteri straordinari ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 - Codice della protezione civile;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a) in coerenza agli indirizzi strategici e in attuazione degli strumenti di programmazione adottati in ambito regionale per lo sviluppo e il potenziamento del sistema di protezione civile, la competente Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile) ha progettato e realizzato una serie di interventi finalizzati allo sviluppo e potenziamento del sistema regionale di radiocomunicazioni d'emergenza e che hanno determinato la configurazione e consistenza delle risorse infrastrutturali e tecnologiche attualmente disponibili e funzionali, fra l'altro, alla gestione del rischio vulcanico presente sul territorio regionale;
- b) in particolare, in esito alla realizzazione degli interventi previsti nel primo lotto del progetto generale di "potenziamento e ampliamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile", finanziati con i fondi del POR FESR Campania 2014-2020 – Azione 5.3.1 dell'Obiettivo Specifico 5.3 e collaudati con esito positivo nel dicembre 2019, la regione Campania si è dotata di un sistema di radio comunicazioni, costituito da una dorsale in ponte radio digitale a larga banda primaria e periferica, in grado di assicurare l'interfacciamento e interoperabilità delle altre reti radio (regionali e non) presenti sul territorio regionale, attraverso connessioni dedicate e sicure;
- c) la suddetta Direzione Generale sta provvedendo all'ultimazione della progettazione tecnica ed economica degli interventi necessari per il completamento del potenziamento e ampliamento della rete, mediante l'adeguamento degli stessi, originariamente previsti nel secondo lotto del progetto generale, all'attuale quadro esigenziale dell'Amministrazione regionale, come delineatosi, in particolare, alla luce degli ultimi provvedimenti statali e regionali di aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico nei Campi Flegrei;

PRESO ATTO, altresì, che:

- a) in attuazione delle disposizioni di cui al citato D.P.C.M. 24/06/2016, la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ha provveduto all'istruttoria delle attività di aggiornamento della pianificazione di settore, relativa alle telecomunicazioni di emergenza, parte integrante della pianificazione generale per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei;
- b) le attività di aggiornamento della pianificazione di settore sono state condotte in collaborazione con l'Ufficio tecnico competente del Dipartimento della Protezione Civile (Servizio telecomunicazioni di emergenza), con il quale sono stati condivisi gli elementi strategici adottati per la definizione dell'impianto organizzativo e metodologico e quelli procedurali e tecnici necessari alla declinazione operativa delle attività da svolgere per la conduzione e gestione delle comunicazioni nelle fasi emergenziali, mediante l'utilizzo dell'infrastruttura regionale realizzata e l'impiego delle risorse regionali disponibili;
- c) l'aggiornamento della pianificazione relativa al settore telecomunicazioni è stato predisposto anche in conformità al disposto di cui all'art. 4 del D.L. 12 ottobre 2023, n. 140, convertito in legge 07 dicembre 2023, n. 183: «Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei», pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 288 del 11/12/2023, con riferimento alle azioni e attività, per le quali la Regione Campania può assicurare il coordinamento, in forza delle prerogative istituzionali possedute in materia e in relazione agli assetti organizzativi e alle risorse disponibili per l'esercizio delle competenze assegnate nell'ambito del vigente ordinamento nazionale (statale e regionale) di protezione civile;
- d) all'attuazione della pianificazione, attraverso la declinazione operativa delle attività previste, da parte dei soggetti assegnatari dei ruoli e compiti ivi definiti, la Regione provvede in concorso e collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui compete la direzione e il coordinamento generale, attraverso la Di.Coma.C all'uopo individuata, a cui fa riferimento la funzione di supporto "telecomunicazioni di emergenza", nei termini e con le modalità previste nella corrispettiva scheda di sintesi, allegata allo "Schema di Piano nazionale per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei", adottato per lo svolgimento dell'esercitazione nazionale EXE Flegrei 2019, svoltasi dal 16 al 20 ottobre 2019 e successivamente aggiornato, sulla base della valutazione ex-post dei risultati delle attività esercitative;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- a) a conclusione delle attività condotte, è stato predisposto l'elaborato denominato "Schema di piano regionale per le telecomunicazioni in emergenza (Rischio vulcanico nei Campi Flegrei)", con annessi allegati tecnici e grafici, nel quale risultano definiti, a livello regionale, gli elementi essenziali, di carattere strategico e operativo, presupposti allo svolgimento delle azioni previste nelle varie fasi operative per le diverse componenti coinvolte nell'attuazione della pianificazione;
- b) in particolare, il menzionato Schema di piano è stato condiviso con gli Uffici tecnici, competenti per materia, del Dipartimento della Protezione Civile (Servizio telecomunicazioni di emergenza), sia in relazione agli elementi strategici adottati per la definizione dell'impianto organizzativo e metodologico, che a quelli procedurali e tecnici necessari alla declinazione operativa delle attività da svolgere per la conduzione e gestione delle comunicazioni nelle fasi emergenziali, mediante l'utilizzo dell'infrastruttura digitale ad alta capacità e velocità trasmissiva e delle regionali disponibili;
- c) il suddetto documento è stato condiviso in bozza con gli Enti e soggetti a vario titolo interessati nella seduta del Tavolo Vulcanico ex D.G.R. n. 506/2017 svoltasi in data 09/02/2024, con apprezzamento dei convenuti (rif. resoconto prot. n. 81911 del 16/02/2024);

RITENUTO

- a) di dover approvare il documento recante "Schema di piano regionale per le telecomunicazioni di emergenza (Rischio vulcanico nei Campi Flegrei)", unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo di allegati tecnici e grafici;

- b) di dover dare mandato alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ai fini della trasmissione del presente provvedimento e del suddetto documento al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della conduzione delle successive attività di revisione, aggiornamento e/o approfondimento, anche in ordine alle esigenze di coordinamento e complementarità con la corrispettiva pianificazione di settore di competenza statale;
- c) di dare mandato alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ai fini del completamento degli interventi relativi al potenziamento della rete e della condivisione degli elementi progettuali all'uopo previsti e/o in fase di definizione con le altre strutture regionali (Direzioni generali e Uffici Speciali) coinvolte, a vario titolo, nell'attuazione della pianificazione regionale per il rischio vulcanico, sia con riferimento agli aspetti tecnologici e di interoperabilità rispetto alle reti e sistemi di telecomunicazione già in esercizio sul territorio regionale, che in relazione agli aspetti operativi di competenza di ciascuna struttura regionale;

VISTI:

- a) i provvedimenti statali e regionali richiamati in narrativa;
- b) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12;
- c) il vigente ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, definito dal regolamento regionale 11 febbraio 2019, n. 2 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 843 del 28/12/2017;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi riportati in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1) di approvare il documento recante "Schema di piano regionale per le telecomunicazioni di emergenza (Rischio vulcanico nei Campi Flegrei)", unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo di allegati tecnici e grafici;
- 2) di dare mandato alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ai fini della trasmissione del presente provvedimento e del suddetto documento al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della conduzione delle successive attività di revisione, aggiornamento e/o approfondimento, anche in ordine alle esigenze di coordinamento e complementarità con la corrispettiva pianificazione di settore di competenza statale;
- 3) di dare mandato alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ai fini del completamento degli interventi relativi al potenziamento della rete e della condivisione degli elementi progettuali all'uopo previsti e/o in fase di definizione con le altre strutture regionali (Direzioni generali e Uffici Speciali) coinvolte, a vario titolo, nell'attuazione della pianificazione regionale per il rischio vulcanico, sia con riferimento agli aspetti tecnologici e di interoperabilità rispetto alle reti e sistemi di telecomunicazione già in esercizio sul territorio regionale, che in relazione agli aspetti operativi di competenza di ciascuna struttura regionale;
- 4) di inviare il presente provvedimento agli Uffici regionali competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul B.U.R.C.